

2 AGOSTO: LO STATO NON FARA' MAI GIUSTIZIA!

A 2 anni di distanza dalla Strage alla Stazione di Bologna le indagini sono al punto di partenza, non esiste più una inchiesta, non si sa neanche di preciso quale giudice deve occuparsene.

La strage di Bologna si aggiunge così alle altre: Italcus, Brescia Piazza Fontana. PER I TRIBUNALI, PER LA POLIZIA, PER IL GOVERNO NON ESISTONO COLPEVOLI, NON CI SONO MANDANTI, NON CI SONO ESECUTORI.

Era inevitabile che finisse così, e non perché ci siano dubbi o incertezze su chi siano esecutori, mandanti scopi delle stragi.

I LAVORATORI, I CITTADINI SANNO BENISSIMO CHI SONO I MANDANTI E GLI ESECUTORI. DEMOCRAZIA PROLETARIA FIN DAL PRIMO GIORNO HA DETTO CHE LA STRAGE DI BOLOGNA, COSÌ COME LE ALTRE È UNA STRAGE DI STATO.

Tutti sanno che erano gli apparati dello stato gli organizzatori, che gli ordini erano partiti dal Ministero degli Interni, che erano i servizi segreti e i fascisti gli esecutori materiali, che erano poliziotti e magistrati a coprire e a nascondere i colpevoli.

Questa verità, limpida ed elementare è perfino emerse in quegli sprazzi di inchieste prima dell'inevitabile insabbiamento: sono venuti fuori ministri, sottosegretari, agenti segreti, magistrati, questori e su tutti la LOGGIA P2.

In questo quadro rituali e perdenti risultano ancora una volta i discorsi e le iniziative che PCI, PSI e la Giunta Comunale fanno quest'anno.

Non ci si può continuare a chiedere "come mai le inchieste non vanno avanti" come si può parlare di "difesa dello Stato democratico di fronte all'attacco eversivo".

L'ATTACCO NON È ALLO STATO (che non è per niente democratico) MA È AL MOVIMENTO OPERAIO E ALLE SUE ORGANIZZAZIONI, ED È PROPRIO DALL'APPARATO STATALE, MARCIO E CORROTTO, CHE L'ATTACCO VIENE!

Come si può chiedere seriamente al regime democristiano, al governo, alla Loggia P2, ai servizi segreti, di scoprire e di mettere sotto accusa sé stessi ???

LA RISPOSTA GIUSTA, VINCENTE, NECESSARIA CHE LE FORZE DI SINISTRA DEVONO DARE È LA MOBILITAZIONE DI MASSA, DURA E RABBIOSA, BASATA SULLA CHIAREZZA DELL'ANALISI E SULLA PROSPETTIVA DI ROVESCIMENTO DI QUESTO REGIME ANTIPOPOLARE E ASSASSINO!

E' ora di smetterla con ipocriti e inutili convegni, con manifestazioni silenziose, volutamente "unitarie" con tutti i partiti, compresi quelli, come la Democrazia Cristiana, nelle cui fila si annidano gli assassini.

All'indomani della Strage il Sindaco ZANGHERI disse: "tra un anno giudicheremo dai fatti". DI ANNI NE SONO PASSATI 2. Qual'è, oggi, il suo giudizio?

VEDREMO COSA FARÀ E COSA DIRÀ QUANDO SI TROVERÀ SUL PALCO ASSIEME AD ESPONENTI GOVERNATIVI, DEMOCRISTIANI, DELLA MAGISTRATURA E DELL'ESERCITO.

Le premesse sono pessime: rispetto ad un anno fa la Giunta Comunale ha fatto pesanti passi indietro cedendo ai ricatti delle forze moderate e reazionarie.

L'unico momento di dibattito previsto era una tavola rotonda tra i rappresentanti dei partiti.

IL PSDI, IL PARTITO CHE HA COME SEGRETARIO L'ESONENTE DELLA LOGGIA P2 PIETRO LONGO, HA DESIGNATO COME SUO ORATORE COSTANTINO BELLUSCIO, tessera n.1710 DELLA P2, A questa gravissima provocazione era necessario rispondere dichiarando pubblicamente "non gradito" il Piduista, rifiutandosi di dargli la parola, trattandolo come si tratta il MSI.

ANCORA UNA VOLTA LA GIUNTA HA SCELTO LA POLITICA DELLO STRUZZO E HA ANNULLATO IL DIBATTITO, SENZA NEANCHE DARE MOTIVAZIONI UFFICIALI, PUR DI EVITARE LO SCONTRO E MANTENERE L'UNANIMISMO.

DEMOCRAZIA PROLETARIA NON PUÒ CHE DISSOCIARSI DA TUTTO QUESTO E DENUNCIARE AI LAVORATORI UN'INSIEME DI INIZIATIVE CHE NELLA SUA AMBIGUITÀ HA COME UNICO RISULTATO IL NASCONDERE LE RESPONSABILITÀ

BOLOGNA 30/7/82
VIA S. CARLO 42 -
TEL 266883

**democrazia
proletaria**

